



MATERA

CITTÀ



Il suicidio è avvenuto in una masseria diroccata dove si svolgono riti inquietanti. Indaga l'Arma

Morte all'ombra delle Sette

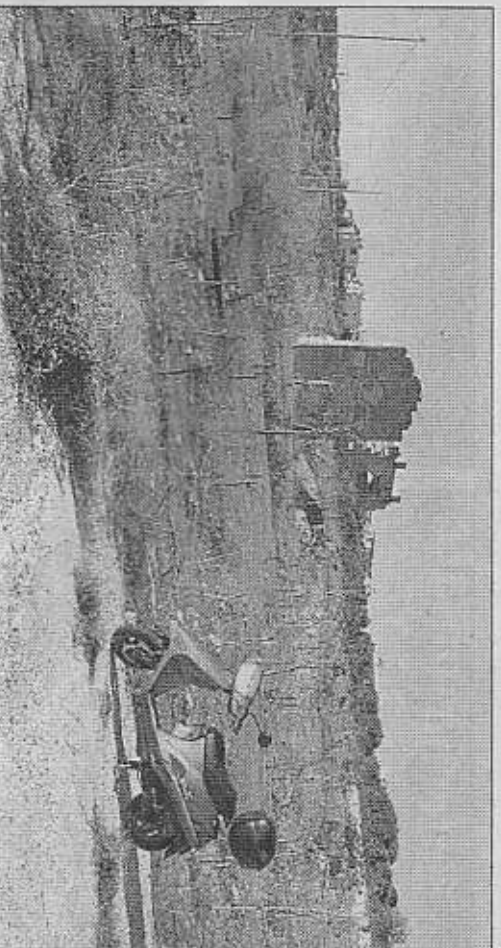
Una diciottenne rumena si sarebbe tolta la vita nella notte fra domenica e ieri

di Sissi Ricci

MATERA - E' avvolta nel mistero la morte di una 18enne di nazionalità rumena. La ragazza, nella notte fra domenica e ieri, è stata trovata priva di vita in una masseria diroccata in contrada San Francesco. Con molta probabilità si tratta di un suicidio. Ma sarà solo l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore Rosanna De Frata nei prossimi giorni, a stabilire cause e modalità del decesso.

Il gesto estremo sembra possa essere maturato all'ombra di sette settimane. Fra i ruderi della ex masseria Gattini, conosciuta come "il monastero" e sita fra la strada per Montescaglioso e quella per Miglionico, si riuniscono giovani e adulti che invocano satana. Al momento, però, non vi sono elementi tali che possano mettere in relazione i due fatti.

A trovare il cadavere della ragazza, alle 2 di domani-



Il luogo è conosciuto in città come

"il monastero" sui muri sono disegnate croci capovolte, stelle a cinque punte e il numero mistico del diavolo 666

In alto il luogo dove si trova la masseria e il motorino del ragazzo, sotto i Carabinieri fotografano il cancello e la croce capovolta sul muro

Ladri di rame, convalidati gli arresti per i due rom

MATERA - Restano in cella i due rom che giovedì scorso si erano arresi per furto. Il Giudice per le indagini preliminari Angelo Onorati, ieri mattina al Tribunale di Matera, ha convalidato gli arresti. Il 27enne e il 29enne di nazionalità rumena, pertanto, resteranno nella Casa circondariale di Matera ad attendere la data dell'udienza preliminare. I due rom sono stati colti in flagranza di reato mentre stavano asportando dei tubi in rame da una ditta della zona industriale di Via Martella. Il soprageggiare di una pattuglia della Polizia li ha messi in fuga. I due rom sono scappati dapprima a bordo di un furgoncino, anche questo risultò rubato, e poi a piedi. A seguirne le tracce, in un'operazione interforze coordinata dalla sala operativa, sono state delle pattuglie della Guardia di Finanza. Le Fiamme Gialle hanno inseguito i due sia su strada che nella fuga a piedi per le campagne. Quando i due ladri credevano di avercela fatta, erano nei pressi della Statale 7 dove avevano nascosto un'auto per la fuga, hanno trovato ad attenderli la Polizia. Fra Fiamme Gialle e agenti della Questura di Matera, per i due ladri non c'è stato scampo. (S.R.)